

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del Teatro 40, tel. 450.331, 451.251 PUBBLICITÀ - mm. colonna Commerciale Cinema L. 150 - Domentale L. 200 - Echi spettacoli L. 150 - Cronaca L. 150 - Ecologia L. 150 - Finanziaria Banche L. 350 - Legali L. 350 - Rivolgere (RPT) - Via Parlamento, 8.

ultime l'Unità notizie

Prezzi d'abbonamento:	Annua	Sem.	Trim.
UNITÀ (con l'edizione del lunedì)	7.500	3.900	2.050
RINASCITA	1.500	800	450
VIE NUOVE	3.500	1.800	1.000

(Conto corrente postale 1/29753)

Continuazioni dalla 1ª pagina

I FISICI

stente straordinario; dott. Arnaldo Chiarini, assistente straordinario; dott. Enzo Fusconi, assistente straordinario; dott. N. F. Grimellini, assistente volontario; dott. Cesare Maroni, professore incaricato di esercitazioni di fisica sperimentale; prof. Otello Rimondi, assistente di fisica sperimentale; dott. Franco Sella, borsista dell'Istituto nazionale di fisica nucleare; prof. Antonio Stanghellini, professore incaricato di fisica atomica; prof. Livio Tenebra, professore incaricato di fisica teorica; prof. Alberto Tomasini, professore incaricato di fisica nucleare; prof. Francesco Veronesi, assistente di fisica sperimentale; prof. V. De Sabbata, professore incaricato di radioattività; prof. Gianni Quaroni, professore incaricato di particelle elementari; UNIVERSITA' DI CATANIA prof. Attilio Agodi, professore incaricato di fisica teorica; dott. Giuseppe Calvi, professore incaricato di fisica terrestre; dott. B. Cantone, professore incaricato di fisica medica; dott. B. Cuzzocrea, professore incaricato di fisica farmacia; dott. Enrico Ferber, professore incaricato di onde elettromagnetiche; dott. Giuseppe Giarrusso; dott. Anna Maria Giuffrida; dott. Giuseppe Iaci, professore incaricato di esercitazioni di fisica; dott. C. Marchese, professore incaricato di esercitazioni di fisica; prof. Carmelo Miliano, professore incaricato di fisica sperimentale; dott. A. Mancini; dott. Salvatore Notarrigo, professore incaricato di esercitazioni di fisica; dott. Giuseppe Pappalardo, professore incaricato di esercitazioni di fisica; dott. L. Pappalardo, professore incaricato di esercitazioni di fisica; dott. Franco Vinci, professore incaricato di fisica; dott. Franco Zamara, professore incaricato di elettronica; dott. Angelo Terrin, ricercatore del CNRR; dott. Ubaldo Bizzarri, ricercatore del CNRR; dott. Gianfranco Bologna, ricercatore del CNRR; dott. Gianfranco Corazza, ricercatore del CNRR; dott. Raffaele del Fabbro, ricercatore del CNRR; dott. Giordano Diambri, ricercatore del CNRR; dott. Giorgio Chivo, ricercatore del CNRR; prof. Mario Lodi, ricercatore del CNRR; prof. Giancarlo Moneti, assistente di fisica superiore; dott. Vincio Montelatici, ricercatore del CNRR; dott. Giampaolo Murtas, ricercatore del CNRR; prof. Giorgio Salvini, professore ordinario di fisica sperimentale; dott. Angelo Terrin, ricercatore del CNRR; dott. Giovanni Sanna, ricercatore del CNRR; UNIVERSITA' DI MILANO dott. Elisabetta Abato, ricercatore dell'INFN; dott. Vittorio Amar, ricercatore dell'INFN; dott. Maria Beltrami, ricercatore dell'INFN; dott. Giampaolo Bellini, assistente straordinario di fisica sperimentale; prof. Alberto Bonetti, assistente di fisica superiore; dott. Giancarlo Baldini, assistente incaricato di fisica sperimentale; dott. Giovanni De Munari, professore incaricato di esercitazioni di fisica; dott. Marcello Di Corato, professore incaricato di esercitazioni di fisica; prof. Fiorenzo Duimio, professore incaricato di onde elettromagnetiche; prof. Roberto Fieschi, professore incaricato di fisica dei solidi; dott. Giancarlo Ghirardi, borsista del Comitato nazionale per le ricerche nucleari (ISPR); prof. Giuseppe Occhialini, professore ordinario di fisica superiore; dott. Gianfranco Nardelli, ricercatore del CNRR (ISPR); dott. Massimo Pauri, ricercatore dell'INFN (ISPR); dott. Antonio Pullia, assistente incaricato di fisica sperimentale; dott. E. Onorighi, borsista dell'INFN; dott. Aida Repanai, borsista del Consiglio nazionale delle ricerche; dott. Sergio Ratti, assistente di fisica sperimentale; dott. Giorgio Spinolo, borsista dell'INFN; dott. Adele Sichel, ricercatore dell'INFN; dott. Giulio Stibellini, borsista dell'INFN; dott. Arrigo Sestini, ricercatore dell'INFN; dott. Nicola Tettamanzi; dott. Nice Terzi, borsista del CNR;

GLI EVASORI

grande industriale italiano stando alle denunce del '58), Giovanni (Gianni) Agnelli, ha in contestazione l'accertamento, denunciato, per il 1956-57, un reddito di soli 206 milioni; gli tiene compagnia il fratello Umberto, presidente della Juventus, con un reddito dichiarato di 29 milioni. Per la FIAT e la denuncia di ricchezza mobile del monopolio automobilistico, inizialmente di 22 miliardi e 141 milioni, è stata «corretta» nell'accertamento di 30 miliardi e 600 milioni.

La società di rilievo di Torino, che hanno visto notevolmente elevati, ma ancora in misura insufficiente rispetto ai reali affari compiuti, gli accertamenti di ricchezza mobile, sono: le Cartiere Burgo che passano da 2 miliardi e 300 milioni a 3 miliardi; 117 milioni della CEAT Cavi da 442 milioni ad un miliardo e 395 milioni; la CEAT Gomme da 551 milioni a 850 milioni; l'Italgas da 1 miliardo e 285 milioni a 2 miliardi e 140 milioni; la Rielchini Italiana da 750 milioni a 2 miliardi e 700 milioni; la Martini e Rossi (produttrice di vermouth e liquori) da 439 milioni a 740 milioni; la Olivetti (il monopolio delle macchine da scrivere) da 1 miliardo e 803 milioni a 2 miliardi e 459 milioni; la RIV (fabbrica di cuscinetti a sfere e laminati, controllata direttamente da Giovanni Agnelli) da 1 miliardo e 851 milioni a 2 miliardi e 800 milioni; la Rumianca da 683 a 885 milioni.

Genova, le cifre più copiose riguardano i Cantieri Navali Riuniti, che avevano denunciato 34 milioni e 453 mila lire di ricchezza mobile, definita poi in 600 milioni; la società ILVA (gruppo IRI): la ricchezza mobile è stata accertata in 6 miliardi e 200 milioni, anziché in 2 miliardi e 350 milioni, come dichiarato; la Italia Navigazione (anch'essa del gruppo IRI) la cui ricchezza mobile è stata definita in un miliardo e 425 milioni anziché in 609 milioni.

Altra grossa società, che ha visto più che raddoppiato l'accertamento di ricchezza mobile, è il monopolio saccharifero Eridani, che aveva denunciato 1 miliardo e 500 mila lire, definita in 4 miliardi e 688 milioni; inoltre, la società Piaggio che per la ricchezza mobile dovrà pagare su 2 miliardi e 700 milioni anziché su 1 miliardo e 687 milioni.

ADENAUER

impiegare le forze armate contro i lavoratori. Secondo Die Welt che stamane dava qualche informazione sulla legge, il governo avrebbe cercato nei giorni scorsi di avere l'appoggio dell'opposizione socialdemocratica dato che al Bundstag essa potrà passare soltanto con una maggioranza di due terzi, trattandosi di una aggiunta al testo della Costituzione. Da parte socialdemocratica si sarebbe riproposta la legge sarebbe accettabile solo nel caso che essa riguardasse esclusivamente «la minaccia dall'esterno» e venissero sopresse le clausole riguardanti gli scioperi.

Via altri rilevato un altro aspetto di questa manovra: la manifestazione del governo federale: essa inquina una delle più gelose prerogative dei governi regionali dei laender, sottraendo loro, in caso di emergenza, il diritto di disporre a proprio giudizio in materia di polizia. La manifestazione antifascista di Berlino «vesti», cui si è accennato all'inizio, era stata organizzata dagli studenti del settore occidentale della città. Vi hanno partecipato circa tremila persone, studenti e professori di ogni ordine di scuola, i quali hanno parlato all'assessorato agli Interni del Senato, Lipschitz, socialdemocratico. Sulle teste dei manifestanti si innalzavano alcuni cartelli con scritte contro Oberlaender e contro gli altri ex nazisti che oggi occupano posti di primo piano nel governo di Bonn. Lipschitz: dopo aver detto che è ora «di instaurare la democrazia in casa nostra» se le pressioni i cartelli anti-Cherlaender, definendo coloro che li portavano «ospiti non graditi della manifestazione», ha parlato a questo punto, intervenendo energicamente malmenando numerosi giovani e arrestando dieci persone.

Respingendo l'appello e l'esempio sovietico

Eisenhower chiede al Congresso un aumento delle spese militari

Nel nuovo bilancio presentato dal presidente queste spese occupano oltre la metà del totale - Esigui stanziamenti per le esigenze della competizione pacifica

WASHINGTON, 18. — Il presidente Eisenhower ha proposto oggi al Congresso un progetto di bilancio che prevede spese per 70,9 miliardi di dollari, di cui 45 miliardi e 600 milioni per la «sicurezza nazionale», ivi inclusi i crediti per il bilancio militare vero e proprio, e quelli per la costituzione di scorte. Le spese militari superano quelle dell'anno scorso di 50 milioni di dollari: è previsto uno sviluppo delle armi moderne, mentre gli effettivi militari resteranno praticamente invariati su un livello di 2.489.000 uomini.

Eisenhower respinge così implicitamente, l'appello rivolto dal governo sovietico per una riduzione degli effettivi e delle spese militari, sull'esempio delle decisioni che ha preso nei giorni scorsi il Soviet Supremo dell'URSS e che così vasta eco hanno trovato nello stesso mondo occidentale.

Il bilancio proposto dal presidente prevede un aumento sia delle entrate che delle spese. Le prime passano da 78,6 miliardi a 84 miliardi, con un aumento di 5,4 miliardi. Le seconde passano da 78,4 miliardi a 79,9 miliardi, con un aumento di 1,4 miliardi. L'aumento delle entrate è come si vede, notevolmente maggiore: l'eccezione di bilancio di 4,2 miliardi che ne deriva è una delle caratteristiche dominanti del progetto, sulla quale Eisenhower pone decisamente l'accento, invitando il Congresso ad appoggiare in ogni modo la politica deflazionistica di governo.

In gran parte, l'aumento delle entrate deriva dal «boom» in atto, ma il presidente ha chiesto egualmente un aumento delle imposte, che si rifletterà in un aumento delle tariffe postali.

Il bilancio delle ricerche spaziali passa a 600 milioni di dollari contro i 325 milioni dell'anno in corso. In questa, in pratica, la sola concessione di rilievo fatta alle esigenze della competizione con l'URSS, cui vengono decisamente anteposti gli interessi della «difesa del dollaro»: istruzione, servizi pubblici e servizi sociali sono decisamente trascurati. Gli stanziamenti per gli affari all'estero aumentano di soli 100 milioni di dollari, raggiungendo un totale di 3450 milioni. Di questo totale, il aiuto economico e tecnico rappresenta un miliardo e 700 milioni di dollari contro i 1550 milioni dell'esercizio in corso. Il resto è per gli aiuti militari.

Il Pentagono sarà il principale beneficiario dei fondi destinati allo sviluppo scientifico pari a 8 miliardi e 400 milioni (di contro 7 miliardi e 900 milioni attuali). Il Pentagono riceverà sotto questo titolo 5 miliardi e 840 milioni. Un notevole sforzo verrà rivolto a questa spesa a parità di mezzi anti-missile e Zeus; questa arma beneficerà del resto della maggior parte delle ricerche scientifiche a fini militari.

«Il bilancio», dichiara il messaggio — riflette uno sforzo sempre crescente per i missili di tutti i tipi». Sarà l'agenzia per i progetti di ricerca avanzata (A.R.D.) del Dipartimento della difesa che controllerà la messa a punto di queste armi oltre che dei satelliti «Saus» di ricognizione mondiale e «Discoverer» di ricerca scientifica. 407 milioni di dollari andranno alla esportazione militare dello spazio.

La Commissione federale dell'energia atomica destinerà alle ricerche 1054 milioni di cui 232 milioni per armi «A» e «H» e 527 milioni per lo sviluppo dei reattori. Il suo bilancio totale ammonta a 2.700 milioni e cioè ad una cifra invariata rispetto all'esercizio attuale.

Alla Amministrazione nazionale dell'aeronautica e dello spazio (NASA) incombe la responsabilità esclusiva dello sviluppo dei razzi «vettori di alta potenza» ivi compreso il progetto Saturno (lancio di satelliti pesanti attorno alla terra e diversi pianeti). I crediti previsti per il finanziamento di queste operazioni passano a 325 milioni del bilancio attuale ad un preventivo di 600 milioni nel prossimo bilancio. L'ammontare delle spese che Eisenhower chie-

de al congresso di essere autorizzato ad impegnare sotto questa voce — ma che non dovranno essere necessariamente stanziati nel prossimo anno finanziario — arriva ad 802 milioni di dollari.

La maggior parte di questa somma è consacrata alla costruzione di apparecchi ed ordigni destinati alla navigazione spaziale. Nel caso in cui sia possibile mettere in opera il progetto Saturno durante il prossimo anno finanziario, ad esso sarà dedicato un credito speciale di 140 milioni di dollari. Il presidente sottolinea d'altra parte che la NASA potrà presto consacrarsi interamente al progetto Saturno dato l'imminente completamento del progetto «Jupiter»

de al congresso di essere autorizzato ad impegnare sotto questa voce — ma che non dovranno essere necessariamente stanziati nel prossimo anno finanziario — arriva ad 802 milioni di dollari.

La delegazione sovietica si reca negli Stati Uniti su invito dei nove governatori degli Stati americani, i quali visiteranno l'URSS nei mesi di giugno e luglio 1959. Essi visiteranno numerose grandi città degli Stati Uniti e infine, a Washington, saranno ricevuti dal presidente Eisenhower. Della delegazione faranno parte anche i presidenti dei distretti di Mosca e Leningrado, nonché il ministro dell'educazione della Repubblica russa.

Mensikov ha fatto le sue dichiarazioni dopo un colloquio (dedicato ai particolari del suddetto viaggio) con il segretario di Stato aggiunto Merchant. Egli è tornato in giornata al Dipartimento di Stato per discutere con Christian Herter un «importante» problema.

I rappresentanti dei cinque paesi occidentali — fra cui l'Italia — che fanno parte del «comitato dei dieci» per il disarmo hanno tenuto intanto al Dipartimento di Stato una prima riunione, presieduta da Herter. L'Italia, la Gran Bretagna, la Francia e il Canada erano rappresentate dai rispettivi ambasciatori a Washington. Sono state definite le modalità delle prossime riunioni del «gruppo di lavoro» occidentale, che metterà a punto l'atteggiamento occidentale sulla questione del disarmo in vista della riunione del «comitato dei dieci» fissata per il 15 marzo a Ginevra.

Voroscilov parte oggi per l'India

MOSCA, 18. — Il presidente Voroscilov lascerà Mosca domani mattina per l'India e per il Nepal a capo di una delegazione di cui fanno parte il vice primo ministro Frol Kozlov e la signora Ekaterina Furcva, membro del Presidium del CC del PCUS.

Krusciov riceve l'ambasciatore di Bonn

MOSCA, 18. — L'ambasciatore della Germania occidentale, Hans Kroll, è stato ricevuto stamane dal primo ministro sovietico Krusciov, col quale ha discusso le relazioni fra i due paesi, che negli ultimi mesi hanno subito un sensibile miglioramento.

Il ministro delle colonie inglese rifiuta la presenza del leader Koyanke

I delegati negri disertano la conferenza per il Kenia in segno di solidarietà con il rappresentante Kikuiu

Dalla lotta di Jomo Kenyatta ai problemi di oggi - Tom M'Boya: governo locale subito, l'indipendenza molto presto - Ampio dibattito in Inghilterra sulla politica coloniale - Fallita a Londra anche la conferenza per Cipro

LONDRA, 18. — La conferenza costituzionale del Kenia si è aperta oggi nella capitale inglese alla presenza dei soli delegati bianchi del territorio africano: i dodici rappresentanti negri keniani infatti disertano la seduta in segno di protesta contro

la presenza di Koyanke, cosicché i dodici rappresentanti africani hanno annunciato che disertano la conferenza. Fra di loro, è il giovanissimo e popolare Tom M'Boya, capo dei sindacati sosteritori del seguente programma: governo locale quest'anno e indipendenza totale in un futuro molto prossimo.

E' difficile prevedere oggi i risultati che la conferenza — se essa si svolgerà — potrà conseguire. La situazione nel Kenia è complessa e gravida di problemi e di incognite. Dipende soprattutto dall'atteggiamento dei bianchi se il Kenia raggiungerà l'indipendenza, o se il territorio africano è stato sollevato solo in questi giorni — una settimana fa — dal pesante stato di emergenza decretato dai colonialisti britannici sette anni orsono, al momento in cui gli africani delle tribù kikuiu con alla testa Jomo Kenyatta decisero di tentare la via dell'indipendenza attraverso l'azione diretta. Nel Kenia, il razzismo, l'oppressione economica e lo sfruttamento sono tra i più crudeli di tutto il mondo coloniale. Sei milioni e mezzo di africani non posseggono nulla, all'infuori di terre aride, non hanno diritti, 64 milioni europei dispongono del cento per cento delle terre fertili, vi sono poi 170.000 asiatici e 37 mila arabi i quali — pur non godendo dei privilegi dei bianchi — sono tuttavia in condizioni di superiorità rispetto ai negri. In questa situazione si sviluppa l'azione del «negro» e il «bianco», opera di Tom M'Boya che, certamente più moderato e disposto a qualche compromesso con i bianchi, reclama egualmente l'indipendenza per il suo popolo.

Il dibattito per il Kenia e il fatto stesso che questa conferenza sia stata convocata hanno ripercussioni notevoli in tutta la Gran Bretagna, investendo in pratica

tutta la politica coloniale inglese in Africa. Sotto la pressione dell'opinione pubblica, dei laburisti e perfino di alcuni giovani studiosi del partito conservatore (il cosiddetto gruppo Bow) si delineano le possibilità di una revisione dell'atteggiamento del governo inglese di fronte al problema dello sviluppo africano, che parte anche dalla consapevolezza che se è qualcosa da salvare dell'impero, ciò è possibile solo con la trattativa e con il riconoscimento dei fondamentali diritti degli africani.

Per quanto sia promettente — anche in vista del botteghino deciso dai delegati africani — ogni previsione sui risultati della conferenza, è certo fin d'ora che essa non potrà non prendere atto che il 1960, «anno dell'Africa», è cominciato anche per il Kenia. Kenyatta e Tom M'Boya ne danno la testimonianza.

L'Italia sarà rappresentata nel «gruppo di lavoro» dall'ex ministro degli esteri, Gaetano Martino.

Articolo di Ferrara sul dibattito al Soviet Supremo

MOSCA, 18. — Il corrispondente dell'Unità dalla capitale sovietica ha scritto per l'organo del PCUS, la Pravda, un articolo sul dibattito al Soviet Supremo. L'articolo, pubblicato oggi, il nostro corrispondente Mosca scrive fra l'altro: «Controllando il discorso di N. Krusciov sul disarmo e gli interventi nella discussione che è seguita, in cui sono state ripetutamente pronunciate le pa-

La conferenza per Cipro

LONDRA, 18. — La proclamazione dell'indipendenza della nuova Repubblica di Cipro è stata rinviata dal 19 febbraio al 19 marzo poiché la conferenza a cinque conclusasi oggi a Londra non è riuscita a trovare una soluzione all'insieme dei problemi relativi al passaggio dei poteri dalla Gran Bretagna ai nuovi organi ciprotes, e, in particolare a quello delle basi militari che la Gran Bretagna intende mantenere nell'isola.

La delegazione greco-cipriota ha severamente respinto la pretesa inglese di disporre sull'isola di aree per 123 miglia quadrate complessivamente, i ciprotes non intendono cedere più di 36 miglia quadrate.

L'annuncio del fallimento della conferenza è stato dato dal Foreign Office al termine dell'ultima seduta alla quale hanno partecipato i capi delle

Kisci in America per firmare il trattato

WASHINGTON, 18. — Il primo ministro giapponese, Nobusuke Kishi, è giunto nella capitale americana, dove firmerà domani con Herter il «trattato di mutua sicurezza» anglo-americano, che così viene opposto a un incontro nel suo paese.

Nel salutare l'ospite, il vicepresidente americano Nixon ha detto che il trattato mette il Giappone sul medesimo piede degli alleati europei della NATO. Kishi ha definito il patto «una pietra angolare» nella struttura dei rapporti fra il suo paese e gli Stati Uniti.

Il patto in questione, che ribadisce gli obblighi previsti dal precedente trattato nipponico-americano, dando per di più al-

Per una visita di tre settimane

«forze armate sovietiche» la massima forza ai territori anni della guerra e dell'aggressione fascista, quando noi, antifascisti italiani, ascoltammo clandestinamente Radio Mosca Allora come oggi le parole «forze armate sovietiche» erano cariche di speranza per noi, speranza di pace.

E oggi, udendo la relazione di Krusciov e le proposte che sono risuonate nel palazzo grande del Cremlino, ho compreso cosa significhi la coerenza della storia L'URSS ha fatto un passo che può essere decisivo per riuscire un'altra volta e questa volta per sempre, a vincere la pace, a liberare una volta per tutte l'umanità dalle tendenze alla guerra. Ferrara scrive che la decisione di ridurre le forze armate sovietiche di un terzo — un fatto che commuove i nostri cuori. Questa emozione è tanto meno spregiata se consideriamo

anche altri fatti, come il lancio del razzo sovietico Luna, l'annuncio che altri pianeti saranno raggiunti presto, ovvero, il Soviet Supremo dell'URSS si rivela sempre più come una gigantesca piattaforma da cui sono lanciati passi e idee destinati a rivoluzionare il mondo, ad elevare l'uomo a tali altezze materiali e morali quali non sono mai state raggiunte in passato.

Otto condanne a morte nell'Irak

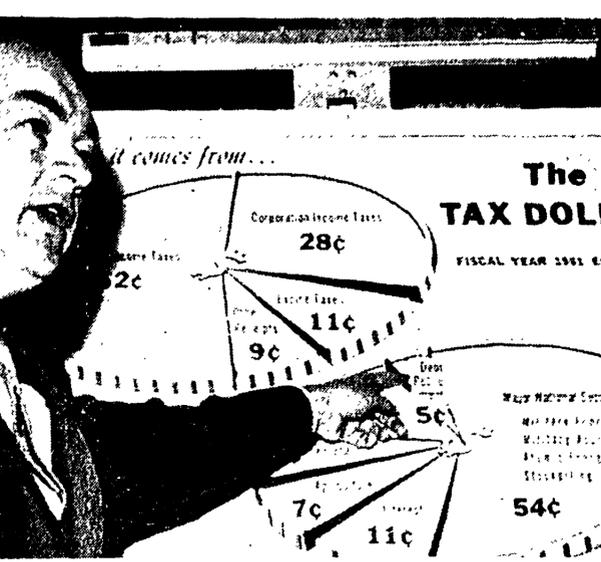
BAGDAD, 18. — Con la condanna a morte di otto persone — una delle quali tuttora latitante — si è concluso il processo contro un gruppo di persone accusate di atrocità durante i moti dello scorso marzo nella provincia di Mosul, nell'Irak settentrionale.

Accordo commerciale tra URSS e Tunisia

MOSCA, 18. — Rappresentanti dell'Unione Sovietica e della Tunisia hanno firmato sabato un nuovo accordo commerciale e dei pagamenti fra i due paesi.

Scossa di terremoto nel Catanese

CATANIA, 18. — Una scossa tellurica della durata di due secondi è stata registrata alle 3 e 12 di questa notte dai sismografi dell'osservatorio «Pensisi» di Acireale. L'evento ha avuto carattere ondulatorio. Il leggero movimento tellurico può essere classificato a secondo grado della scala Mercalli.



WASHINGTON — Il direttore del bilancio americano Maurice Stans, punta il dito su una carta dove sono disegnati due dischi che rappresentano il dollaro. I dischi sono divisi in spicchi su cui sono scritte le diverse tassazioni espresse in centesimi. Il secondo disco, dove sono rappresentate le spese militari, mostra che queste costituiscono la maggior parte delle uscite. Esse rappresentano infatti il 31 per cento delle spese

Quattro morti in Alabama

Un autobus di scolari schiacciato da un treno

SCOTTSBORO, 18. — Nelle prime ore di stamane un treno merci ha investito, ad un passaggio a livello in una strada di campagna, un autobus carico di scolari. Nella sciagura, secondo le informazioni fornite questa sera dal comando della polizia di Scottsboro, sono morti quattro bambini e altri otto, insieme all'autista della corriera, versano in gravissime condizioni all'ospedale.

Spara sul marito e i cinque figli

HOLLYWOOD (Florida), 18. — Una signora di 38 anni, recentemente dimessa da una clinica per malattie mentali, ha scaricato una pistola sul marito ed i cinque figli.

La signora Martha Hall questa mattina alle sei ha improvvisamente afferrato la pistola ed ha cominciato a sparare. Il marito ed un figlio di quattro mesi sono morti sull'istante, mentre tre bambini, uno di due, uno di otto ed una bambina di cinque anni, sono rimasti gravemente feriti alla testa. Solo la bambina più grande, di 12 anni, è stata ferita